

# “Aiutateci a dare lavoro ai carcerati”

di Roberta Profita

Sulla traccia della vecchia Opera Carceraria, esistente sin dal 01 gennaio 1926, è stata costituita in data 24 marzo 2003 la nuova Opera Speciale Carceraria, anche se l'attività ha sempre continuato a funzionare mantenendo contatti col vecchio carcere Malatesta e successivamente con il nuovo

concretizzare le direttive del progetto "Ero carcerato...", presentato dal Consiglio Nazionale.

Cercando di instaurare un rapporto di reciproca collaborazione con la direttrice e le educatrici del carcere, si sta iniziando con la loro intesa, un'opera di evangelizzazione verso i dete-

Carcere e alcuni sacerdoti missionari, con risalto sulla stampa locale.

Il nostro contributo è stato anche dato anche alla concertazione per la creazione di un progetto "Oltre le parole", il quale è stato voluto e attuato con il Dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale 22 del Comune, le Educatrici del Carcere ed alcune Associazioni di volontariato. Il progetto è venuto fuori grazie alla volontà di fornire una nuova figura di **mediatore culturale** - agli extracomunitari del locale carcere, per migliorare il dialogo, il divario relazionale e il disagio che esso comporta.

La realizzazione dell'idea di inserimento a questa nuova figura ed è stata attuata utilizzando dei fondi in denaro, altrimenti persi, elargiti dalla Regione Marche, per questo specifico settore.

Il 24 di aprile u.s., si è tenuto

nella nostra città un Convegno Regionale che ha visto coinvolti oltre al nostro, i Consigli Centrali di Ancona, Fabriano, Iesi e Senigallia. Sono intervenuti: gli Enti istituzionali preposti, gli Assessorati alle politiche sociali, alla formazione e al lavoro della Provincia e del Comune; quelli privati come la Caritas diocesana, il Volontariato Giustizia, Associazioni cattoliche e laiche di volontariato sociale; Associazioni di categoria (commercianti, artigiani, industriali), Associazioni sindacali e cooperative interessate.

Tra le iniziative proposte, lo sviluppo del progetto "Ero carcerato...", presentato dal Consiglio Nazionale della San Vincenzo, per l'accompagnamento del detenuto da dentro a fuori del carcere, prendendo in considerazione i momenti fondamentali del processo educativo e di reinserimento sociale.



Supercarcere di Marino del Tronto.

L'operosità è stata sempre svolta con visite periodiche e dirette ai detenuti, mantenendo i rapporti con le loro famiglie, per cercare di percepire le esigenze sorte a causa del congiunto detenuto.

Contributi sono stati dati soprattutto per spese telefoniche, con lo scopo di fare continuare i rapporti con le famiglie, nel periodo della detenzione.

Ogni anno vengono distribuiti, in occasione delle festività natalizie e di fine anno, pacchi dono a tutti i detenuti, congiuntamente alla Caritas Diocesana, contenenti oltre al dolce tradizionale, i calendari di S. Pio e altro materiale di carattere religioso.

Lo stimolo alla nuova Opera Speciale Carceraria è venuto dal Presidente il Consiglio Centrale, durante la preparazione alla 3° Giornata Nazionale (anno 2003), che ha avuto come tema: "Aiutateci a dare un lavoro ai carcerati". Anche quest'anno, nella prossima Giornata Nazionale di fine settembre, sarà trattato lo stesso argomento, per verificare e

nutri partecipando, durante le S. Messe tenute in carcere, ai momenti liturgici, alle Via Crucis e alla recita del Santo Rosario.

Continui sono i contatti con il Cappellano del Carcere padre Pietro Capoccia, tramite il quale si riesce ad elargire contributi per le esigenze e le necessità giornaliere, che man mano si presentano, ai detenuti. A padre Pietro è data anche collaborazione nel seguire materialmente e spiritualmente i detenuti agli arresti domiciliari.

Il Consiglio Centrale ha ampliato l'attività dell'Opera Speciale Carceraria, in modo da coinvolgere la cittadinanza, con varie opere di sensibilizzazione intese a superare i tabù legati al mondo dei carcerati.

In data 22 settembre 2003 si è tenuto un incontro formativo tra i vincenziani e la cittadinanza, al quale hanno partecipato tra le altre autorità, gli Assessori alle Politiche Sociali e Giovanili del Comune e alla Formazione Professionale del Lavoro della Provincia, volontari del carcere e operatori Caritas, il Cappellano del

*Casa  
del Ricamo  
tutto per il corredo*

creazioni

**FRETTE**

ascoli piceno

piazza del popolo n. 44 - tel.0736/257460

silvi marina (te)

via arrigo rossi n. 113 - tel. 085/932916